



**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
“RAFFORZAMENTO DEL SUPPORTO AI BENEFICIARI” TRA LA REGIONE
CAMPANIA E LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA
CUP B21C23000820009 – SURF 23052BP000000001**

TRA

la Regione Campania, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 – Codice Fiscale: 80011990639 – nella persona del Direttore Generale dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, dott. Massimo Bisogno, nato a ...il .../.../... e domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale, via Santa Lucia n. 81 – Napoli, indirizzo pec: us11@pec.regione.campania.it

E

Fondazione IFEL Campania, organismo *in house* della Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia, 81 – Codice Fiscale e Partita IVA: 07492611210, nella persona dell’avv. Annapaola Voto, nata a Salerno il 25/11/1966, autorizzata alla firma giusta procura del Notaio Di Marcantonio Valentina, rep. n°1461, rac. n°764 del 21/02/2023, domiciliata per la carica presso la sede legale della Società, Via S. Lucia n. 81– Napoli, indirizzo pec: ifelcampania@pec.it

Premesso che

- a. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- b. con DGR n. 497 del 03/10/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA);
- c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 – in esito al processo negoziale – la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
- d. con DGR n. 559 del 03/11/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- e. l’Accordo di Partenariato 2021/2027 prevede azioni pianificate, finalizzate a migliorare la capacità amministrativa regionale per l'attuazione dei fondi, mediante interventi mirati:
 - ✓ sulle strutture organizzative, rafforzando la capacità delle Autorità di coordinamento, delle Autorità di gestione e degli Organismi intermedi, nonché degli attori settoriali o territoriali, affinché siano in grado di svolgere efficacemente il loro ruolo ed intervenendo in maniera mirata sui beneficiari pubblici nelle aree più fragili;



✓ sulla disponibilità e capacità delle risorse umane impegnate in tutte le fasi del ciclo degli investimenti finanziati, sia in fase di programmazione che di attuazione;

✓ sulle procedure e sugli strumenti necessari per rendere più efficace la gestione degli interventi promuovendo, tra l'altro, le modalità tipizzate e comuni nelle pratiche, utilizzando al meglio le opportunità di semplificazione previste dai regolamenti (ad es. opzioni di costo semplificato) e incoraggiando pratiche collaborative per uniformità di interpretazione tra gestione e controllo nel rispetto delle diverse funzioni,

PREMESSO ALTRESI' CHE

- a. con delibera di Giunta n. 494 del 10/11/2021, è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell' Intelligent Transport System (ITS);
- b. con Delibera di Giunta n. 255 del 10/05/2023, è stata programmata una dotazione finanziaria pari a 18,5 M€ per la realizzazione dell'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, a valere sull'Obiettivo specifico 1.2 volto a "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", così ripartiti:
 - 1a. Fornitura di emettitrici per la vendita ai cittadini dei titoli di viaggio: € 7.000.000,00;
 - 1b. Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus: € 11.500.000,00;
- c. con la stessa D.G.R. n. 255/2023 è stato, inoltre, demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), gli adempimenti conseguenti a quanto disposto al precedente punto per dare attuazione alla programmazione di cui al punto sopra, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- d. con Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023;
- e. è stato ammesso a finanziamento il progetto "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001 programmato con D.G.R. n. 255 del 10/05/2022, a valere su fondi PR Campania FESR 2021/2027 Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2 Azione 1.2.1 capitolo di spesa U10233 per un importo complessivo pari a € 18.500.000,00;
- f. sono state approvate le schede di progetto relativa ai sub-interventi che compongono l'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001;
- g. è stato approvato il cronoprogramma procedurale dell'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001, di cui al punto 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania Fesr 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;
- h. approvato il Quadro Economico del progetto

- i. con successivo Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023, con la rimodulazione del quadro economico di progetto;
- j. con ulteriore Decreto Dirigenziale n. 215 del 16/09/2024 si è provveduto a:
 - approvare il nuovo cronoprogramma procedurale dell'intervento
 - approvare il nuovo Quadro Economico del progetto, a modifica di quello approvato con Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023;
 - approvare lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l'ACaMIR;
 - demandare all'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR), l'acquisizione del CIG relativo alla procedura di selezione dell'operatore mediante gara aperta del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus";
- k. con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. 437844 del 18/09/2024, l'ACaMIR ha trasmesso la relazione tecnico descrittiva di progetto contenente il Quadro Economico del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus" rimodulato a seguito della nota pervenuta dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR di riscontro alla richiesta di attivazione del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del programma Intelligent Transport System ITSC, ex DGR 255 del 10/05/2023 a valere sul PR CAMPANIA FESR 21-27;
- l. con l'ultimo Decreto Dirigenziale n. 238 del 3 ottobre 2024, al fine di recepire le modifiche della relazione tecnico-descrittiva di progetto, comunicate con la nota di cui al punto g, si è reso necessario sostituire il Quadro Economico dell'intervento "Intelligent Transport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001 e rettificare lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l'ACaMIR;

CONSIDERATO CHE

- a. il sub-progetto 1b "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus" viene attuato dall'ACaMIR, che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 3/2002, è assegnatario delle funzioni di organismo di supporto tecnico regionale nel settore della mobilità e delle infrastrutture dedicate ed, in particolare, di supporto alla Regione ed, ove richiesto, agli enti locali nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)";
- b. in data 4 ottobre 2024 è stata sottoscritta la convenzione tra L'ufficio speciale e l'ACaMIR che disciplina i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ed AcaMIR per dare corso, a tutte le attività relative alle procedure di scelta del soggetto contraente e all'esecuzione dell'intervento "Fornitura di kit di bordo per l'abilitazione tecnologica degli autobus";
- c. il medesimo sub intervento 1b risulta di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche attraverso cui garantire l'accesso e la fruizione dei servizi digitali all'utenza;
- d. a seguito della stipula della convenzione per l'attuazione, l'ACaMIR ha inviato a questo Ufficio speciale la nota prot. 5803 del 04-10-2024, al fine di definire il servizio di consulenza specialistica, necessario all'attuazione del sub-progetto 1b del Programma Intelligent Transport System ITSC, di cui alla DGR 255 del 10/05/2023 a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;

Rilevato che



- a. il PR FESR 21/27 prevede una Priorità (d'ora in poi Asse) dedicata ad "Assistenza Tecnica" la cui azione sostiene gli interventi necessari alla gestione efficace ed efficiente del Programma e funzionali al rafforzamento delle capacità dei diversi soggetti coinvolti, anche con riferimento ai partner di cui all'art. 8, comma 1 del Reg. (EU) 2021/1060;
- b. gli interventi di assistenza tecnica di cui al punto che precede sono, tra l'altro, rivolti alle strutture amministrative e tecniche nelle funzioni di programmazione, gestione, sorveglianza, valutazione e comunicazione;
- c. detti interventi di assistenza tecnica riguardano tra l'altro, il supporto specialistico relativamente a specifici ambiti e funzioni strategiche, svolte dall'AdG e/o dalle Direzioni Generali coinvolte all'attuazione e gestione del Programma;

Rilevato, altresì, che

- a. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 412 del 27/07/2022, ha destinato quota parte delle risorse dell'Asse "Assistenza Tecnica" all'acquisizione di "Servizi di Assistenza Tecnica per la chiusura del POR Fesr Campania 2014/2020, per la gestione, attuazione valutazione e controllo del PR Fesr CAMPANIA 2021 - 2027", precipuamente orientati ad assicurare il supporto specialistico necessario all'Autorità di Gestione FESR ed alle Strutture connesse;
- b. con la Deliberazione n. 31 del 31/01/2023, al fine di assicurare il presidio delle ulteriori attività di supporto alla chiusura del Programma FESR 2014-2020 e all'implementazione del PR FESR 2021-2027 per il primo triennio di riferimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato un importo massimo pari al 20,00% delle risorse finanziarie di cui all'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del PR-FESR Campania 2021-2027, in complementarietà con quanto già programmato con la suddetta DGR n. 412/2022;
- c. in particolare, tali risorse sono volte a garantire lo svolgimento degli interventi afferenti alla programmazione, gestione, monitoraggio e rafforzamento delle capacità di management del Programma dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità con funzione contabile e delle altre strutture regionali coinvolte ed al rafforzamento della gestione e della governance delle Strategie territoriali del PR FESR 2021-2027 nonché alla chiusura del POR FESR 2014-2020;

DATO ATTO che

- a. ai sensi dell'art. 7, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato)" del medesimo decreto;
- b. al fine di soddisfare il fabbisogno di assistenza specialistica evidenziato dall'ACaMIR, l'Ufficio Speciale con nota Prot. PG/2024/0476118 del 10/10/2024 ha richiesto all'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo di verificare se tra le società in house, fondazioni dell'amministrazione regionale vi fossero soggetti in grado di poter offrire un servizio tecnico specialistico in ambito ITSC;
- c. con pec del 15/10/2024, acquisita al protocollo PG/2024/484342, è stato riscontrato di ravvisare profili di compatibilità parziale nell'analisi degli statuti delle società Ente Autonomo Volturno, SMA Campania e IFEL Campania;
- d. pertanto, con successiva nota del 16/10/2024, PG/2024/0488737, l'Ufficio Speciale ha richiesto ai predetti enti una offerta tecnico-economica per il "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS", sulla tipologia del servizio descritto nella nota tecnica inviata da ACAMIR, acquisita al protocollo PG/2024/0468073 e allegata alla medesima richiesta, specificando



altresì che nell'offerta fossero indicate le esperienze eventualmente acquisite ai fini della relativa valutazione;

- e. la predetta nota di richiesta di Offerta tecnica è stata riscontrata negativamente da parte dell'Ente Autonomo Volturno, della SMA Campania e della società Sviluppo Campania, mentre la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la propria Offerta Tecnico Economica con nota del 30/10/2024, acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882;
- f. In data 22/11/2024, al fine di adempiere agli obblighi di digitalizzazione anche per gli affidamenti "in house" ed in ossequio alle indicazioni contenute nel decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere n. 604 del 13/07/2024, si è provveduto ad inoltrare la richiesta di Offerta ad IFEL Campania anche per il tramite della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania", certificata da AgID
- g. l'Offerta tecnica ed economica, di IFEL Campania è stata da ultimo acquisita tramite il predetto portale in data 02/12/2024;

Tenuto conto che

- a. il servizio richiesto consiste nel supporto e consulenza specialistica nell'ambito del campo delle applicazioni ITS ed è finalizzato ad assicurare l'adeguata assistenza all'attuazione del Programma Intelligent Transport System ITSC, ed in particolare, nel supporto consulenziale in tutte le attività connesse all'acquisizione ed implementazione dei Kit di bordo per l'abilitazione tecnologica degli autobus;
- b. in particolare, vengono richiesti consulenza e supporto attraverso un "Team di lavoro" atto a garantire un presidio tecnico/operativo e gestionale costante e qualificato nell'espletamento delle attività inerenti all'attuazione dell'intervento, garantendo il superamento delle eventuali criticità;
- c. gli specifici ambiti tecnici di tale servizio sono quelli: Ingegneristico; Informatico; Matematico; Economico e Giuridico;
- d. La natura delle attività richieste presuppongono uno stretto e continuo coordinamento non solo tra l'affidatario e l'Ufficio Speciale, ma soprattutto tra l'affidatario ed ACaMIR, atteso che a quest'ultimo è stata demandata l'attuazione della procedura di selezione dell'operatore per la "Fornitura di "kit di bordo";

Considerato infine che

- a. la scelta di chiedere l'assistenza tecnica ad IFEL Campania trova, fondamento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 7 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE, già fedelmente attuato in vigore del Dlgs 50/2026, atteso che l'IFEL Campania, ha in essere con la Regione Campania un rapporto di strumentalità;
- b. il valore economico del servizio proposto è stimato in € 495.420,00 oltre IVA per l'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% per € 108.992,4 per un totale di € 604.412,40;
- c. all'esito della vall'offerta tecnica ed economica formulata da IFEL Campania risulta rispondere alle richieste formulate dall'Ufficio Speciale, sulla scorta delle esigenze espresse dal Soggetto attuatore ACaMIR;
- d. Con nota prot575190 del 03/12/2024 Il Responsabile del Procedimento dott. Gerardo Liguori nominato con dirigenziale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale n. 178 del 26/07/2023, ha trasmesso la propria valutazione in ordine alla congruità tecnica ed economica prodotta da IFEL Campania elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 36/2023;



- e. nella predetta valutazione viene posta in evidenza oltre che la completezza e esaustività dell'offerta, l'esperienza curriculari presentata dalla stessa IFEL Campania ed altresì la convenienza sotto il profilo economico dell'affidamento alla in house IFEL Campania il servizio, atteso il positivo confronto dei costi ivi previsti con quelli concordati a seguito dell'aggiudicazione della gara aperta europea per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica;
- f. all'esito della verifica di cui all'art. 7 del D.Lgs 36/2023 – nuovo Codice dei contratti pubblici effettuata dal Responsabile del Progetto, la prestazione strumentale di cui all'offerta tecnica ed economica proposta dalla *in house* Fondazione IFEL Campania è risultata idonea a garantire – attesi i vantaggi in termini di economicità, di celerità e di perseguimento di interessi strategici dell'Ente Regione Campania – la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- g. il CIG acquisito è il seguente: B492A672CC;
- h. con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, n.....del.....---- si è proceduto, tra l'altro:
- ad approvare l'offerta Tecnico-economica presentata da IFEL Campania il 30/10/2024 e acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882,
 - ad affidare a Fondazione IFEL Campania, P.IVA 07492611210, C.F. 95152320636, per le annualità 2025-2027 e nei limiti dell'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% pari ad € 108.992,4, lo svolgimento del “Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS” da attuarsi in conformità a quanto indicano nell'Offerta Tecnica ed Economica;
 - a precisare che ai fini della sottoscrizione della convenzione con la Fondazione IFEL Campania verrà utilizzato lo schema di convenzione già approvato, tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, con decreto dirigenziale n. 265 del 4/10/2023 dell'Autorità di Gestione FESR.

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania inerenti alla fornitura del “Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS”, come da offerta tecnica ed economica presentata dalla medesima Fondazione, da IFEL Campania il 30/10/2024 e acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882, che qui si intende integralmente richiamata.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

- a) dai Regolamenti Europei in materia di Fondi SIE;
- b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal Nuovo Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 36/2023;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;



- e) dalle disposizioni del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021/2027, approvato con Decreto dell'AdG FESR n. 179 del 3/07/2023 e sue eventuali, successive, modifiche;
- f) dalle disposizioni degli strumenti attuativi e della manualistica per come adeguati al PR Campania FESR 2021-2027, in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1058/2021 e al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività sono espletate dalla Fondazione IFEL Campania in costante raccordo con la Regione Campania – l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, che ne definisce, di concerto con l'ACaMIR le modalità di svolgimento e si impegna, per quanto di competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili alla Fondazione IFEL Campania per lo svolgimento delle medesime attività.

La Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale provvederà pertanto, di concerto con l'ACaMIR, a fornire indicazione, vagliare e monitorare le iniziative proposte dalla Fondazione IFEL Campania per il raggiungimento degli obiettivi da perseguire. Tali indicazioni costituiranno specificazione, senza costituire “variante progettuale”, intendendosi accettate dalla Fondazione IFEL Campania con la richiesta di attivazione effettuata dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;

La Fondazione IFEL Campania si obbliga ad assicurare per tutta la durata della Convenzione una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione Campania sullo stato di avanzamento delle attività, secondo le esigenze dell'Amministrazione, opportunamente comunicate.

ART. 4 - OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA

La Fondazione IFEL Campania si obbliga a garantire:

- la presentazione del Piano Operativo di dettaglio entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- la completa e regolare realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto nel progetto approvato e nel Piano Operativo di dettaglio citato;
- il rispetto delle norme previste dalla legislazione comunitaria – con specifico riferimento ai Regolamenti in materia di Fondi SIE – nazionale e regionale;
- il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto, trasparenza e concorrenza;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto delle disposizioni del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- il rispetto del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a consentire la tracciabilità delle transazioni relative al progetto;
- l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto (pagamenti a favore dei dipendenti, dei consulenti, nonché dei fornitori di beni e servizi);



- la comunicazione alla Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale degli estremi identificativi del citato conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla sua accensione o, in caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alle attività di cui alla presente Convenzione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità, il codice fiscale e l'indirizzo pec delle persone delegate ad operare su di esso, provvedendo altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il rispetto, in caso di acquisizione di beni o, comunque, di affidamento di attività a terzi, delle previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- l'osservanza, in caso di affidamento di consulenze e/o di collaborazioni, dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace ed appropriata selezione dei candidati;
- il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., attraverso:
 - l'effettuazione delle movimentazioni finanziarie esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - l'indicazione, sugli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione, del Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16 Gennaio 2003, del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa, della dicitura “PR FESR Campania 2021-2027 – Asse Assistenza Tecnica”, del titolo del progetto “1b. Fornitura di “kit di bordo” per l'abilitazione tecnologica degli autobus”, del Codice identificativo del Sistema Unico Regionale Fondi (SURF), nonché del Codice Unico di Progetto (CUP);
- il rispetto, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida approvate, delle disposizioni in materia di comunicazione, informazione e pubblicità imposte dai Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e n. 1060/2021;
- l'utilizzo, ai fini della realizzazione del progetto approvato, di personale dotato delle competenze indicate nel progetto medesimo e per il quale sia accertata:
 - l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'incarico ricoperto ai fini del progetto;
 - l'assenza di stato di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
 - l'assenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, di procedimenti penali in corso ovvero di procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso, di precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale e di indagini preliminari in corso;
- l'individuazione del responsabile del progetto e la comunicazione del suo nominativo alla Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- il rispetto del crono-programma, anche con riferimento alla tempistica prevista per la realizzazione delle singole attività;
- il costante raccordo, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, con la Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ACaMIR, con l'impegno ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione Campania;



- la comunicazione tempestiva alla Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e/o all'ACaMIR in merito a qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi o riguardi comunque l'implementazione del progetto;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- la corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione.

L'inosservanza degli obblighi di cui sopra è ipotesi di risoluzione contrattuale.

La Fondazione IFEL Campania dichiara, altresì, di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'intervento oggetto della presente Convenzione (divieto del "doppio finanziamento"). In caso di accertata violazione di tale obbligo, la Regione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

ART. 5 – DURATA

La Convenzione avrà decorrenza dalla data di apposizione della firma elettronica da parte dell'ultimo dei contraenti e terminerà il 31/12/2027.

ART. 6 – VARIAZIONI ALLA PRESTAZIONE

Eventuali variazioni riguardo ai contenuti del progetto, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dovranno essere concordate preventivamente con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e comunicate dalla Fondazione IFEL Campania, in forma scritta, secondo le modalità previste all'articolo 22 della presente Convenzione per la relativa approvazione.

In assenza di approvazione si intendono non autorizzate.

ART. 7 – GRUPPO DI LAVORO

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con l'offerta e con i profili presentati nell'offerta stessa.

I componenti del Gruppo di Lavoro ed i relativi *curricula* sono comunicati all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ad ACaMIR contestualmente alla trasmissione del Piano Operativo di Dettaglio. Qualora la Fondazione IFEL Campania, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e ad ACaMIR, indicando i nominativi e le referenze delle risorse in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite.

ART. 8 – CORRISPETTIVI, PAGAMENTI E REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo relativo al servizio oggetto della presente Convenzione è pari di € 495.420,00 (quattrocentonovantacinquequattrocentoventi/00) oltre IVA al 22%.

Il corrispettivo non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatto salvo quanto previsto nei successivi paragrafi.



Qualora nel corso di esecuzione del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione in aumento del costo del personale della Fondazione IFEL Campania impiegato nella commessa superiore al cinque per cento, i relativi costi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione del costo si utilizza l'indice ISTAT delle retribuzioni contrattuali orarie.

La revisione del costo del personale è ammessa non prima che siano trascorsi 12 mesi dall'avvio delle attività, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, previa documentata richiesta della Fondazione IFEL Campania. La cadenza delle revisioni non può essere inferiore ad un anno.

Qualora - a seguito di circostanze impreviste e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione delle attività dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, l'affidamento degli stessi dovrà essere approvato con ulteriore provvedimento da parte della Regione.

ART. 9 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Fondazione IFEL Campania è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnati da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute, nel rispetto delle disposizioni del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, approvato con decreto dirigenziale n. 179 del 3/07/2023 e dei Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e n. 1060/2021.

In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno), ai sensi dall'art. 54 paragrafo 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Pertanto, il costo del personale – costi diretti ammissibili – che costituisce la base di calcolo dei costi indiretti, deve essere adeguatamente documentato e il relativo importo, così come il calcolo per determinare la quota dei costi indiretti imputabile al progetto, deve essere indicato nella documentazione di rendicontazione del costo del personale.

Qualora i costi diretti ammissibili di personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria), verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione, da parte della Fondazione IFEL Campania, che i costi diretti ammissibili di personale sostenuti non sono stati duplicati ed utilizzati per altri progetti finanziati.

ART. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il corrispettivo di cui all'articolo 8 è liquidato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, con le modalità di seguito indicate:

1. **anticipazione** del 20% dell'importo finanziato ed inserito nella Convenzione, successivamente alla sua stipula, previa approvazione, da parte dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ad ACaMIR del Piano Operativo di Dettaglio. A seguito di tale approvazione, la Fondazione IFEL Campania sarà autorizzata alla presentazione di fattura elettronica redatta nei modi di legge, accompagnata da richiesta di anticipazione con indicazione del CUP, del titolo del progetto, dei riferimenti della Convenzione, nonché degli estremi del conto corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito;

2. **pagamenti intermedi**, fino a concorrenza del 90% dell'importo finanziato ed inserito nella Convenzione, suddivisi in rate trimestrali, previa richiesta di pagamento intermedio, decurtato della percentuale dell'importo dell'anticipazione pari all'avanzamento dell'intervento [$\text{anticipazione} * (\text{importo pagamento intermedio} / (\text{importo convenzione} - \text{quota saldo}))\%$], oggetto di espressa approvazione, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione, della con presentazione della seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, con indicazione dello stato di avanzamento del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario anche in relazione al Piano Operativo di dettaglio;
- dichiarazione attestante:
 - la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento e la regolare esecuzione delle attività svolte;
 - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute nel periodo di riferimento ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
 - le spese effettivamente sostenute – che, ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento (UE) n. UE 1060/2021, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente – con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento, raggruppate in idoneo prospetto di riconciliazione;
- documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese che, nel periodo di riferimento, sono state effettivamente sostenute;
- documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure poste in essere nel periodo di riferimento, in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
- prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico del Piano Operativo;
- *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati nel periodo di riferimento e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

La Fondazione IFEL Campania procede all'emissione delle fatture elettroniche relative ai pagamenti solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ad ACaMIR dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione e della approvazione delle attività svolte.

3. **saldo**, pari al 10% del corrispettivo, comprensivo della quota di anticipo non ancora recuperata, previa richiesta "di saldo" e rendicontazione del 100% delle spese afferenti al progetto, con presentazione della seguente documentazione:

- relazione finale sulle attività svolte, che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, e rechi l'indicazione della data effettiva di conclusione delle attività;
- dichiarazione attestante:



- la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento e la regolare esecuzione delle attività svolte;
- la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
- le spese effettivamente sostenute, con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento;
- documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento UE 1060/2021;
- documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
- prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico di progetto;
- *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

La documentazione inviata ai fini della rendicontazione della spesa dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione, resa - dal legale rappresentante della società - ai sensi della normativa vigente, in relazione alla conformità agli originali custoditi presso la sede aziendale.

La Fondazione IFEL Campania, altresì, si impegna ad acquisire dalle risorse umane impiegate le dichiarazioni di cui al successivo articolo 18.

La Fondazione IFEL Campania procede all'emissione della fattura elettronica relativa al saldo solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione, nonché di valutazione di conformità, al fine di accertare che il progetto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni di cui alla presente Convenzione e di tutto quanto concordato in sede di affidamento.

In sede di saldo, è possibile procedere al rimborso di fatture non pagate, a condizione che la Fondazione IFEL Campania si impegni ad attestarne e dimostrarne il pagamento entro e non oltre il termine di 30 giorni dall'accredito del saldo stesso.

In tal caso, fermo restando che le spese effettivamente sostenute e rendicontate al momento della richiesta di erogazione del saldo devono essere almeno pari al 100% degli importi già ricevuti (anticipazione e pagamenti intermedi), la richiesta di pagamento deve essere corredata anche della dichiarazione attestante il suddetto impegno.

In coerenza anche con la normativa vigente in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a “*Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale*” – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli” Codice Univoco Ufficio “5W9KR6”.

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di *split payment*, la Regione Campania corrisponderà alla Fondazione IFEL Campania i soli corrispettivi imponibili; le quote relative all'IVA saranno invece versate direttamente all'Erario.



ART. 11 – UTILIZZO DEI MATERIALI PRODOTTI

I materiali, in formato cartaceo ed informatico, elaborati nel corso della realizzazione del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Campania, che ne dispone la pubblicazione e la diffusione. Utilizzazioni e revisioni di tale materiale diverse da quelle previste nel corso delle attività progettuali, vanno espressamente autorizzate dalla Regione Campania.

ART. 12 – RISOLUZIONE

La Regione Campania, fatto salvo il controllo analogo esercitato dagli uffici competenti, può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e verifiche, anche presso la sede, gli uffici e le unità operative della società Fondazione IFEL Campania e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari all'accertamento della correttezza e completezza dello svolgimento delle attività affidate.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha altresì il diritto, ai sensi dell'art. 1455 c.c., di risolvere la presente Convenzione nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione delle attività per fatto della Fondazione IFEL Campania;
- cessione, anche parziale, della presente Convenzione;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l'immagine della Regione;
- inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente Convenzione.

ART. 13 – RECESSO

La Regione Campania può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti della Fondazione IFEL Campania, qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione medesima e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conclusione.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recesso qualora la Fondazione IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e/o i livelli di qualità delle attività previste dalla presente Convenzione.

In caso di recesso, sono comunque riconosciute alla Fondazione IFEL Campania le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso stesso.

Dalla data d'efficacia del recesso, la Fondazione IFEL Campania è tenuta a cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

La Fondazione IFEL Campania rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

ART. 14 – RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione IFEL Campania per l'articolazione dell'intervento e concordato con la Regione Campania, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,1% dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.



Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 15 – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Fondazione IFEL Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente Convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dalla Fondazione IFEL Campania nell'espletamento delle attività.

ART. 16 – OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

La Fondazione IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compresi quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

ART. 17 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., la Fondazione IFEL Campania si obbliga a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque a non attribuire incarichi ad *ex* dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

ART. 18 – ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ

La Fondazione IFEL Campania si obbliga ad acquisire dalle risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità nella quale si attesti:

- di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di gestione del PR FESR 2021-2027 Regione Campania;
- di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di certificazione del PR FESR 2021-2027 Regione Campania;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali europei 2021/2027;
- di non aver subito condanna alcuna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati che comportino la perdita o la cessazione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Campania afferenti all'incarico.

La società si obbliga inoltre a verificare tutte le forme di incompatibilità che possano generarsi anche con altre eventuali commesse disposte dall'Amministrazione regionale procedendo, nel caso, alle dovute segnalazioni.



La Fondazione IFEL Campania si obbliga, altresì, ad acquisire dalle risorse umane impiegate ulteriori dichiarazioni qualora previste dal Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-2027, in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1058/2021 e al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

ART. 19 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito in materia, per quanto applicabile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia conseguente che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione della presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 21 - OBBLIGHI NASCENTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO E DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, la Fondazione IFEL Campania deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DPR del 16 aprile 2013 n. 62, così come modificato con DPR del 13 giugno 2023, n. 81, nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In particolare, la Fondazione IFEL Campania si obbliga a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021).

ART. 22 - COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata, rispettivamente: us11@pec.regione.campania.it e ifelcampania@pec.it.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

La Fondazione IFEL Campania è tenuta a trasmettere alla D.G. Autorità di Gestione FESR il provvedimento di nomina del soggetto responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 24 – MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

La presente Convenzione è firmata digitalmente e scambiata tramite posta elettronica certificata.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO



Per la Regione Campania

Per la Fondazione IFEL Campania

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., gli artt. 13, 15 e 20.

Per la Regione Campania

Per la Fondazione IFEL Campania
